Silvia Secco â?? Tre inediti

Descrizione

sivlia secco

sivlia secco **Silvia Secco** (1978) nasce a Sandrigo, in provincia di Vicenza. Le sue poesie hanno ricevuto numerosi premi e segnalazioni. Ha partecipato ad alcune letture pubbliche, in particolare nel corso della manifestazione â??Poesia a strappoâ?•, organizzata dal poeta e performer Alberto Mori; della manifestazione â??Bologna in lettereâ?• organizzata da Letteratura Necessaria di Enzo Campi; della manifestazione bolognese â??Centomilapoeti per il cambiamentoâ?• organizzata da Pina Piccolo; ed in occasione degli eventi organizzati dal Gruppo 77 di Bologna fondato da Alessandro Dallâ??Olio. Nel 2014 per CFR Edizioni pubblica *Lâ??equilibrio della foglia in caduta*. Silvia Secco
Tre inediti

La lettera emme dÃ inizio al nome e dice
marzo, mattina, le mani
â?? miracoli di luce e di magnolia
come fossero uccelli, pretendessero tutto â??
Te lo dico io, ti dico intero
tutto il cielo.

*

Dentro la mia piccola casa di ringhiera,
la mattina, quando non ci sono, entra sempre
la luce. Si muovono le gatte, parlano fra loro
il linguaggio bianco degli angeli minori,
marcano lâ??aria coi rumorini croccanti del cibo
e delle fusa â?? sottili legnetti spezzati â??
Fuori, sul ballatoio, respirano piano le piante
che ho portato â?? appese alle inferriate si riposano
nel freddo â?? si asciugano i lenzuoli. Ã? questa
la mia tregua: parla per ore al telefono di notte.
Ore ed ore allâ??orecchio nella notte delle cittÃ ,
mentre lâ??orecchio lo sente â?? battere forte, il cuore.
Somiglia tanto alla pace, da farla sembrare una cosa.
E io che la tocco, la annuso, dico che questa Ã¨ la tana,
ventre di mia gestazione. A primavera,
a primavera tutto si schiude. Io mi preparo.

*

Dentro di me si corica il maestrale
quando vieni, dorme come un bambino
da uno allâ??altro colmarsi dei satelliti

â?? la luna ed Io â?? del sistema solare.
Si fa guardare immobile, ammansito,
che alla fine tacciono â?? lâ??amaro
e lâ??aspro della mia scrittura â?? Vieni
sempre di notte qui, nellâ??ora dei frutti
durevoli. Io, solo due parole temo.
Tu fammi un prodigio di quiete,
calmami piÃ¹ forte il cuore.

Fotografia di proprietÃ dellâ??autrice.

Data di creazione
Marzo 18, 2018
Autore
root_c5hq7joi